stà et capitano, di 4. Come à aviso di preparamenti di zente si fa a le parte di sopra, et che il contà di Tirol, in la Dieta è stà fato, si dà a l'Imperador zente, *ut in litteris*; sichè arà 20 milia fanti. Et che si aspetava l'Imperador, con altri avisi, *ut in litteris*.

Di Ruigo, di sier Donado da Leze podestà et capitano, di 4. Come à aviso il marchese di Mantoa à fato il ponte a Rovere sopra Po, et fano preparation di vituarie. Si dice il ducha di Urbin con le zente dil Papa è zonto a Bologna e dia passar di qua, e altri avisi; sichè ditto marchese fa ogni operation contraria.

Di Roma, di l' orator nostro, di primo et 2. Zercha li cardinali scismatici, è stà concistorio ozi et *nihil conclusum*; rimesso a venere. Il Papa vol i vengi una volta come privati. Avisa nove di Zenoa, come missier Janus di Campo Fregoso è stà cazado fuora, et il modo è questo: che, poi segui l'occision dil fiol fo di missier Zuan Alvise dal Fiesco, per la parte contraria, zoè Doria, con il favor di questi Fieschi sia intrata et fato al governo di Zenoa domino Antoniotto Doria; et che missier Janus era sopra la piazza con 1000 fanti e combatuto con la parte contraria; qual visto rompersi, fuzite in uno brigantini e scampò a la sua armata, qual era più potente di la francese; la qual armata francese à dato soccorso a la Lanterna. *Item*, come la moier di missier Janus era intrata in Casteleto, et che fo preso uno fratello di dito doxe missier Janus nominato Vetur, et examinato come el voleva el di del *Corpus Domini* amazar tutti li Fieschi, l'hanno fato tirar a coa
171 * di cavallo, e taiatoli la testa, l'hanno squartato; et che zenoesi hanno mandato a dir a li patroni di le nave e galie di l'armata che vengino in Zenoa a loro ubedientia, soto pena di rebelion etc. Scrive, ditto missier Janus si havia scoperto spagnol; e questi è intradi, è di la parte di Franza, è intrati col favor di Franzà; sichè Zenoa è dil re di Franza hora. Avisa esser nova lì, in Milan e Cremona era stà preso per francesi Milan, et per il nostro campo Cremona; *etiam* preso Peschiera. Scrive come eri il Papa mandò per l' orator nostro in castello, e fece varii colloquii, e li disse che la Signoria dovesse dir a li soi agenti di Franza che francesi non volesseno in pressa corer a tuor Parma e Piasenza per esser terre di la Chixia, ma ge le domandi *de plano*, perchè altramente fazendo, converà usar le arme ecclesiastiche. Poi Soa Santità si seusò esser stà dito l' à mandato ducati 10 milia a' spagnoli; e che non era il vero, e altri colloquii. *Item*, che il campo di spa-

gnoli sta fermo, et che sguizari voleno ajutar il ducha di Milan et verano bon numero.

Di Udene, di sier Jacomo Badoer luogotenente, di 2. Come, per alcuni soi esploratori venuti da Vilaco et Lubiana, à inteso il conte Christoforo Frangipani a di 28 dil passato, da sera, era zonto *cum* zercha cavali 70 in 80 a Blaibereh, lontan da Vilacho mia 5; et che domenega pasata se aspectava missier Sigismondo Lietistaner al suo castello nominato Vilchstam, lontan da Vilaco mia 10; el qual è governador de la Carantana et Stiria. Et se divulga se doveva preparar una Dieta per la domenega proxima in Saneto Victo di Carantan, lontan da Vilacho mia 30, verso Larsar. *Deinde*, ha inteso come missier Leonardo Felser capitano de Tiruol andava con bon numero di zente comandate del contado de Tiruol a la volta di Verona. La dita Dieta si fa, *aut* per recuperar danari, *aut* per far provision di zente per quelle bande di la Patria per difensione et ofensione, potendo farlo.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Posto la parte, 172 per i consieri e Cai di XL, di far podestà e provedador a Brexa come fu preso eri in Pregadi; la copia sarà qui soto posta. Ave 47 no, il resto de si, e fu presa. Et fu fato poi sier Francesco Falier, è dil Consejo di X, intrato eri, el qual fo il primo podestà et capitano electo a Vicenza, e andò et si portò benissimo; il scurtinio sarà qui soto posto acciò si vedi il tutto.

Fu posto, per li consieri, *cum sit*, che dil 1476 a di 17 Novembrio fusse preso che le apelation di savii sora le pompe se divolzeseno al Colegio dil Serenissimo Principe, consieri, Cai di XL intervenendo li avogadori nostri di comun, et per le occupation dil Stado è bon darli altra apelation che questi, però sia preso che il Colegio di XX savii in Rialto aldino tal apelation, et per li do terzi di loro siano le cause expedite. Ave 184 di no, 980 de si, e fu presa. Ma sier Vetur Morexini, ch'è sora le pompe, non era a Consejo, che l'aria contradita; ma ben era sier Nicolò Grimani l'altro colega.

Et fo stridato uno libro di debitori sora le pompe, *ergo* etc.

Fu posto, per li diti, che le apelation di provedadori al sal, che andavano a la Quarantia, *de cætero* andar debano a li XX savii sopraditi, *ut in parte*. Ave 479 di no, 769 di si, e fu presa; e fo mala parte per opinion mia etc.

Fu posto, per li diti, dovendosi placitar in Quarantia zivil una sententia fata per i consoli di merchadanti in favor di sier Piero Mudazo contra sier